

Nuovo sciopero degli autoferrotranvieri

BUS FERMI DOMANI DALLE 20 ALLE 24

Il problema dei trasporti discusso stasera in Comune

Grave rappresaglia padronale

38 licenziamenti alla Roman Wig

RAI-TV: assemblea contro la repressione

Gravissima rappresaglia padronale alla Roman Wig, la fabbrica di parti che di via Po a Palazzo Farnese. La direzione dell'azienda ha licenziato 38 dipendenti fra cui una cinquantina di operai e tutte le lavoratrici e nei mesi di luglio e agosto avevano attivamente preso parte ad scioperi contro i licenziamenti. Il padrone della fabbrica, Carlo Geronzi, ha licenziato 38 dipendenti per aver preso parte ad una manifestazione di solidarietà di una società romana a Palazzo Farnese. La direzione della fabbrica ha licenziato 38 dipendenti per aver preso parte ad una manifestazione di solidarietà di una società romana a Palazzo Farnese.

ESTRABA - I 70 lavoratori della ditta Estraba di Tivoli (azienda estrattiva) sono in sciopero. I lavoratori si oppongono alla gravissima rappresaglia padronale decisa dalla direzione aziendale di licenziare un operaio recentemente eletto rappresentante sindacale.

RAI-TV - Oggi pomeriggio alle 15 nella sede della RAI-TV di via Teulada si svolgerà un'assemblea dei dipendenti contro la repressione. Saranno presenti i segretari provinciali della Cgil e del lavoro della Cisl e della Uil.

ANAGRAFE - In occasione di nuovo licenziamento della IV Ripartizione che sottostava a notevole usura fisica, i dipendenti di lavoro di dieci giorni (nei) sono recentemente rifiutati di proseguire il loro lavoro di verifiche e di controllo di fronte a questa pessima situazione e degenza delle «strette» di lavoro. Essi debbono tra l'altro operare in ambienti di stoffe e metalli.

La situazione dell'Anagrafe romana è giunta alla saturazione. Infatti per una Roma di 2 milioni di abitanti, gli uffici anagrafici sono stati ridotti a 1/3 rispetto al numero di abitanti. La situazione è tale da impedire il normale funzionamento dell'ufficio.

VEGUASTAMPA - La tenda della Veguastampa sarà inaugurata oggi a piazza Plebiscito per iniziativa del comitato unitario costituito dalle zone del Plebiscito della DC, PCI, PSI e PSUIP per sostenere la lotta dei lavoratori.

Riprende l'attività dell'ateneo dopo le aggressioni fasciste

27.000 piani di studio

Ancora provocazioni fasciste nell'Università e in alcuni licei - Distrutta l'insegna della sezione Nomentano del PCI - L'atteggiamento corresponsabile della polizia

Sono state riaperte ieri le facoltà di Giurisprudenza e di Lettere chiuse nei giorni scorsi in seguito alle aggressioni fasciste. A Legge gli studenti hanno continuato il dibattito sui piani di studio per cui erano scesi in agitazione la settimana scorsa prima che i teppisti provocassero gli incidenti. Nella tarda mattinata si è svolta una riunione nel corso della quale è stata ribadita l'opposizione degli universitari alle decisioni prese dal Consiglio di facoltà (13 insegnamenti obbligatori invece di sette come si prevedeva, studenti) prima che la riunione fosse sospesa mercoledì scorso con pretestuose giustificazioni.

Niente conferenza per i «panni sporchi»

Il «barone» ci ripensa

L'attesa conferenza stampa sui «panni sporchi» della ONMI non ci sarà. Il presidente comunista dell'Ente, bastone Cini di Portocannone non è stato di parola. A detta di un suo collaboratore, il barone ha cambiato idea. La conferenza stampa che doveva tenere stasera è stata rinviata. La conferenza stampa che doveva tenere stasera è stata rinviata. La conferenza stampa che doveva tenere stasera è stata rinviata.

Per chiarire la posizione di Cini di Portocannone in questa vicenda non crediamo sia opportuno riferire la sua opinione. Un solo fatto è sufficiente: la paura di Cini di affrontare il dibattito sui «panni sporchi».

Gli studenti di via Po si sono riuniti in un'assemblea per discutere il problema dei trasporti. La riunione è stata presieduta dal segretario provinciale della Cgil, Mario Agnelli. Gli studenti hanno discusso il problema dei trasporti e hanno deciso di scioperare il giorno successivo.

In un'assemblea di domani che sarà effettuata in un «monte» per non far uscire troppo disagio i lavoratori, si discuterà di un altro licenziamento. L'AIAC della Strefe della Roma Nord è stata licenziata. Dopo le 24 il lavoro riprenderà, ma il licenziamento resterà in vigore.

Sul tema della riforma dei trasporti per la quale stanno facendo gli autotrasportatori, ha preso parte un meeting di lavoro che si è svolto nella sede della RAI-TV di via Teulada. Il meeting è stato presieduto dal segretario provinciale della Cgil, Mario Agnelli.

Il problema del traffico sarà discusso in un'assemblea convocata dal consiglio comunale. Nella seduta di giovedì 29 gennaio, il consiglio comunale discuterà del problema del traffico e delle proposte di riforma.

Torna alla ribalta l'affare della società «Roma al mare»

Il Comune accetta 200 milioni per un terreno da 2 miliardi!

Questa la proposta oggi all'esame della commissione urbanistica e avvocatura del Campidoglio - Una storia scottante che si trascina da anni - Le licenze di costruzione concesse alle suore paoline malgrado la proprietà comunale del terreno



Ecco il terreno in contestazione fra il Comune e la società «Roma al mare». La foto è stata scattata un anno fa, quando le ruspe stavano preparando il terreno dove dovevano sorgere le costruzioni autorizzate dal Comune. Così il Campidoglio si trovò in una situazione paradossale: aveva concesso la licenza di costruzione su un terreno che riteneva di sua proprietà. Oggi su quest'area sono già sorte numerosi palazzi che la «Roma al mare» ha già posto in vendita, anche se la questione della proprietà del terreno non è stata ancora definita.

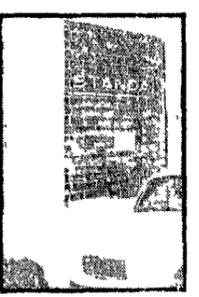
Torna alla ribalta la vicenda dei terreni della società «Roma al mare». Oggi le commissioni capitoline, Avvocatura e Urbanistica dovranno esaminare, congiuntamente, la proposta di «transazione» di 200 milioni avanzata dalla società. Con questa offerta, ma al mare» chiede che il Comune si tratti di un terreno di 20 mila metri quadrati di terreno con una superficie di 20 mila metri quadrati. Il terreno è stato acquistato dalla società «Roma al mare» nel 1967. La società ha pagato 2 miliardi per questo terreno. Oggi la società offre al Comune 200 milioni per questo terreno.

L'offerta che è stata fatta e rinvaginata, ma non è stata accettata dal Comune. La società «Roma al mare» ha pagato 2 miliardi per questo terreno. Oggi la società offre al Comune 200 milioni per questo terreno. La società ha pagato 2 miliardi per questo terreno. Oggi la società offre al Comune 200 milioni per questo terreno.

Decidemmo che la storia di «Roma al mare» è indovinata di un modo di amministrare. Vediamone i motivi. La vicenda ha origini un po' lontane e risale al 1942 quando il Campidoglio veniva amministrato da un governatore. Nella zona a ovest della città e precisamente nell'area chiamata «Saldamonte ostense» il Comune aveva in proprietà un vasto appezzamento di terreno che intendeva utilizzare per l'edificazione urbanistica. Fu deciso allora di vendere a un prezzo simbolico 25 mila metri quadrati di terreno a un prezzo simbolico di 25 mila metri quadrati.

Il supermercato Stano di via Etrusca non è ancora stato aperto. La società «Roma al mare» ha pagato 2 miliardi per questo terreno. Oggi la società offre al Comune 200 milioni per questo terreno.

Avariati i funghi: chiuso il «super»



Il supermercato Stano di via Etrusca non è ancora stato aperto. La società «Roma al mare» ha pagato 2 miliardi per questo terreno. Oggi la società offre al Comune 200 milioni per questo terreno.

il partito

CONVULSIONI - Domani alle 19 in Federazione. L'assemblea (Raffelli) di via Etrusca non è ancora stata convocata. La società «Roma al mare» ha pagato 2 miliardi per questo terreno. Oggi la società offre al Comune 200 milioni per questo terreno.

piccola cronaca

Mostra di Frullì - E' stata inaugurata la mostra di Frullì. La società «Roma al mare» ha pagato 2 miliardi per questo terreno. Oggi la società offre al Comune 200 milioni per questo terreno.

Diffida

Un'azienda di via Etrusca ha ricevuto una diffida. La società «Roma al mare» ha pagato 2 miliardi per questo terreno. Oggi la società offre al Comune 200 milioni per questo terreno.

Ricorrenza

Oggi a due anni dalla scomparsa della mamma Maria. La società «Roma al mare» ha pagato 2 miliardi per questo terreno. Oggi la società offre al Comune 200 milioni per questo terreno.

Lutto

Il signor... La società «Roma al mare» ha pagato 2 miliardi per questo terreno. Oggi la società offre al Comune 200 milioni per questo terreno.

Il delitto in ipnosi: Marino Vulcano ha rievocato la notte della tragedia

«NON SO PERCHÈ L'HO UCCISA»

Iniziato il clamoroso processo in Corte d'Assise - L'imputato ha raccontato tutta la sua vita - «Di quella notte ho soltanto un ricordo crepuscolare» - Un astuto calculatore o un malato? - Oggi nuova udienza

Un uomo che ha ucciso in «stato di ipnosi», provocato dall'azione di sostanze stupefacenti, è imputato o no? A questo difficile e complesso quesito dovranno rispondere i giudici della Corte d'Assise davanti a cui è iniziato ieri il processo contro Marino Vulcano. L'uomo che nella notte tra il 27 e il 28 dicembre 1964 uccise con un colpo di pistola la giovane donna con la quale conviveva da un anno, è stato imputato dopo aver ingierato una ventina di pastiglie di un potente sonnifero «Obolone».

La pistola è stata trovata in un cassetto della camera di Marino. L'imputato che è accusato di omicidio volontario ha rievocato la notte della tragedia. La storia della sua vita è stata raccontata in un'aula di via Po. La ragazza uccisa aveva 27 anni e si chiamava Carla. La storia della sua vita è stata raccontata in un'aula di via Po.



Tre aule devastate dal rogo (doloso)

Incendio nella scuola

Un incredibile episodio di teppismo è avvenuto ieri mattina alla scuola elementare di via Etrusca. I vandali avevano accatolato i banchi di due aule, in modo che prendessero fuoco. Il fuoco ha devastato tre aule della scuola. I vandali hanno accatolato i banchi di due aule, in modo che prendessero fuoco. Il fuoco ha devastato tre aule della scuola.

Marino Vulcano è stato arrestato. La polizia ha sequestrato la pistola. Il processo si svolgerà in Corte d'Assise. La storia della sua vita è stata raccontata in un'aula di via Po.

Con la madre arrestata per una contravvenzione

IN GALERA A 18 MESI

Una donna di 36 anni è finita in carcere con la figlia di 18 mesi. La madre è stata arrestata per una contravvenzione. La figlia è stata messa in galera per 18 mesi. La madre è stata arrestata per una contravvenzione.

Misteriosa revolverata alla schiena

Un tassista di 35 anni è stato ucciso con un colpo di pistola alla schiena. La vittima è stato ucciso con un colpo di pistola alla schiena. La vittima è stato ucciso con un colpo di pistola alla schiena.

Suicida madre di quattro bimbi

Una madre di quattro bambini si è suicidata. La madre è stata trovata morta con quattro bambini. La madre è stata trovata morta con quattro bambini.

Rapina a mano armata a Ostia

Un'altezzato di Ostia è stato rapinato a mano armata. Il rapinatore è stato arrestato. Il rapinatore è stato arrestato.

Giulio Borelli

Giulio Borelli è stato arrestato. La polizia ha sequestrato la pistola. Il processo si svolgerà in Corte d'Assise. La storia della sua vita è stata raccontata in un'aula di via Po.

Riunione dei segretari dei sindacati

Questa mattina alle ore 10 i segretari di tutti i sindacati provinciali di categoria sono riuniti a passare alla Camera del Lavoro per una riunione. La riunione è stata presieduta dal segretario provinciale della Cgil, Mario Agnelli.